



SCHEDA DI SICUREZZA
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31202

HBF 4

Data della revisione precedente 2011-09-01

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	HBF 4
Numero	467
Sostanza/miscela	Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Liquido per freni.
-------------------------	--------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1
------------------	---

Per ulteriori informazioni, contattare:

E- mail Tecnico competente	asstec.lub@totalerg.it
-----------------------------------	------------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

TotalErg s.p.a. – divisione lubrificanti:	+39 02 54068.1
Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma):	+39 06 3054343 (24 ore)
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano):	+39 02 66101029 (24 ore)

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
-----------------------------	-------------------------------

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)

Consigli di prudenza

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

Tossicità acuta sconosciuta

27% di miscela composta da ingredienti con tossicità acuta sconosciuta

2.3. Altri pericoli

Proprietà ambientali

Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Trietilene glicol, monobutil etere	205-592-6	nessun dato disponibile	143-22-6	< 15	Eye Dam. 1 (H318)
2,2-Ossidietanolo	203-872-2	nessun dato disponibile	111-46-6	< 10	Acute Tox. 4 (H302)
1,1-Iminodi-2-propanolo	203-820-9	01-2119475444-34	110-97-4	< 2	Eye Irrit. 2 (H319)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

Contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.

Inalazione

Portare all'aria aperta. Chiamare immediatamente un medico.

TOTALERG

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Ingestione NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato. Il fornitore di alcuni componenti contenuti all'interno di questa formulazione ha indicato che la classificazione irritante non è richiesta.

Contatto con la pelle Non classificato. L'esposizione prolungata o ripetuta può causare un assorbimento cutaneo.

Inalazione Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma resistente all'alcol. Acqua spruzzata o nebulizzata. Polvere asciutta. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Monossido di carbonio, Ossidi d'azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

TOTALERG

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Indossare indumenti di protezione individuale. Evitare la formazione di vapori, nebbie o aerosol. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Misure di igiene Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Pulire regolarmente l'attrezzatura, l'ambiente e gli indumenti di lavoro. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, specialmente con prodotto usato o esausto. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Conservare a temperatura non superiore a 60 °C. Proteggere dall'umidità.

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Materiali da evitare Olio minerale. Acqua. Forti agenti ossidanti.

Materiale di imballaggio Acciaio inossidabile, Acciaio dolce.

7.3. Usi finali specifici

Uso(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Non sono presenti sostanze con limite di esposizione professionale europeo, in concentrazioni superiori alla soglia regolamentare.

Legenda Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2,2-Ossidietanolo 111-46-6			106 mg/kg bw/day Dermale	60 mg/m ³ Inalazione
1,1-Iminodi-2-propanolo 110-97-4			12.5 mg/kg bw/day (dermale) 16 mg/m ³ (inalazione)	

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2,2-Ossidietanolo 111-46-6			53 mg/kg bw/day Dermal	12 mg/m ³ Inalazione
1,1-Iminodi-2-propanolo 110-97-4			6.3 mg/kg bw/day (dermale) 3.9 mg/m ³ (inalazione) 1.3 mg/kg bw/day (orale)	

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
2,2-Ossidietanolo 111-46-6	10 mg/l fw 1 mg/l mw 10 mg/l or	20.9 mg/kg fw dw	1.53 mg/kg dw		199.5 mg/l	
1,1-Iminodi-2-propa nolo 110-97-4	0.2777 mg/l fw 0.02777 mg/l mw 2.777 mg/l or	2.19 mg/kg dw fw 0.219 mg/kg dw mw	0.275 mg/kg dw		15000 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Misure tecniche	Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati. Assicurarsi che i lava occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
Dispositivo di Protezione Individuale	
Informazioni generali	Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.
Protezione respiratoria	Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387), Tipo A/P1. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Protezione della pelle e del corpo	Indumenti protettivi con maniche lunghe. Guanti impermeabili. Scarpe protettive o stivali.
Protezione delle mani	Guanti di sicurezza impermeabili in gomma butilica, Gomma nitrilica. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore		giallo	
Stato fisico @20°C		Liquido	
Odore		Caratteristico	
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH	7.5 - 9		
Punto/intervallo di ebollizione	280 °C 536 °F		
Punto di infiammabilità	> 100 °C > 212 °F		ISO 2719 ISO 2719
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile
Densità	1070 kg/m ³	
Solubilità in acqua		miscibile
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile
logPow		Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile
Viscosità, cinematica		Nessuna informazione disponibile
	15 - 17 mm ² /s	@ 20 °C
	2.3 mm ² /s	@ 100 °C
Proprietà esplosive	Non applicabile	
Proprietà ossidanti	Non applicabile	
Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate. igroscopico.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Olio minerale. Acqua. Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo. La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti: Ossidi d'azoto (NOx), Ossidi di carbonio.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle	Non classificato. L'esposizione prolungata o ripetuta può causare un assorbimento cutaneo.
Contatto con gli occhi	Non classificato. Il fornitore di alcuni componenti contenuti all'interno di questa formulazione ha indicato che la classificazione irritante non è richiesta.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Trietilene glicol, monobutil etere	= 5300 mg/kg (Rat)	= 3480 mg/kg (coniglio)	
2,2-Ossidietanolo	12565 mg/kg(rat) ATE: Cat 4	= 11890 mg/kg (coniglio)	
1,1-Iminodi-2-propanolo	> 2000 mg/kg bw (Rat)	8000 mg/kg bw (coniglio)	

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante.

Effetti specifici

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno.
Mutagenicità Questo prodotto non è classificato come mutageno.
Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità per lo sviluppo Non conosciuti.
Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Trietilene glicol, monobutil etere 143-22-6	EC50 (72h) > 500 mg/L Desmodesmus subspicatus	EC50 (48h) > 500 mg/L Daphnia magna	LC50 (96h) 2200-4600 mg/L Leuciscus idus (static) LC50 (96h) = 2400 mg/L Pimephales promelas () LC50 (96h) = 2400 mg/L Pimephales promelas (static)	
2,2-Ossidietanolo 111-46-6		EC50 (48h) = 84000 mg/L Daphnia magna	LC50 (96h) = 75200 mg/L Pimephales promelas (flow-through)	
1,1-Iminodi-2-propanolo 110-97-4	EC50 (72h) = 270 mg/L Desmodesmus subspicatus	EC50 (48h) = 277.7 mg/l Daphnia magna	LC50 (96h) 1466 mg/L Danio rerio (OECD 403)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Il prodotto è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto

Il potenziale di bioaccumulo del prodotto nell'ambiente è molto basso.

logPow

Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
Trietilene glicol, monobutil etere - 143-22-6	0.51
2,2-Ossidietanolo - 111-46-6	0

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

1,1-Iminodi-2-propanolo - 110-97-4	-0.79
------------------------------------	-------

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo E' stabilito che il prodotto passa attraverso il suolo fino a raggiungere la falda acquifera sotto certe condizioni.

Acqua solubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 16 01 13. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Inventari internazionali Nessuna informazione disponibile

Ulteriori Informazioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

Reg. (CE) n° 1272/2008 (CLP) e s.m.i. DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - D. Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008: Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti a indicazioni di pericolo H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H302 - Nocivo se ingerito

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2015-06-01

Nota di Revisione Sez. 1.4, 2.1, 3.2, 15.3, 16..

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006



SDS n.: 31202

HBF 4

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza